

ISSN 0004 - 6000

BOLLETTINO DELL'ASSOCIAZIONE ROMANA DI ENTOMOLOGIA

VOL. LXIII (2008) N. 1-4



A.R.D.E. Fondata da Omero Castellani nel 1945

Endemismi italiani 51 - *Phoeniconyx gobbii* (Colonnelli, 1978) (Coleoptera, Curculionidae)...I-II

Cassola F. - Editoriale...II

Leo Rivosecchi - Ricordo di Giuseppe Saccà (1916-2008)...p. 1

Gianni Gobbi e Emanuele Piattella - Ricerche entomologiche nel biotopo di Policoro (Matera) - 1. Nota introduttiva. I Coleotteri Lamellicorni (Coleoptera, Scarabaeoidea)...p. 3

Viene presentato l'inventario faunistico dei Coleotteri Lamellicorni finora osservati nel comprensorio di Policoro (Matera), un'area del litorale lucano, caratterizzata dall'ultimo lembo di bosco primario meso-igrofilo planizionario dell'Italia meridionale, non ancora efficacemente tutelata, da un punto di vista protezionistico, nonostante il suo elevato interesse scientifico. Attraverso lo studio del materiale conservato in diverse collezioni pubbliche e private, integrato sia da ricerche recenti sul campo che dalla revisione critica di tutti i dati presenti in letteratura, si è accertata la presenza di 96 specie (cioè il 26,3% della fauna italiana) alcune delle quali molto rare come: *Aesalus scarabaeoides meridionalis*, *Odonteus armiger*, *Ochodaeus chrysomeloides*, *O. cychramoides*, *Calicnemis latreillii*, *Gnorimus variabilis*. L'analisi dei risultati riguarda la ripartizione delle specie in categorie trofiche, corologiche ed ecologiche. Viene, inoltre, effettuata una comparazione con la biocenosi scarabeidologica attuale della Tenuta Presidenziale di Castelporziano, un'area protetta del litorale romano dalle caratteristiche ambientali simili.

Paolo Audisio, Alessandro B. Biscaccianti, Giuseppe M. Carpaneto, Stefano Chiari, Alessio De Biase, Emanuela Maurizi e Giuseppe Pace - *Odontosphindus grandis*, genere e specie nuovi per la fauna italiana (Coleoptera, Sphindidae).....p. 43

Si segnala la presenza nel Lazio (Monti Cimini e Monti Lepini) di *Odontosphindus grandis* (Hampe, 1861), genere e specie nuovi per l'Italia. Si tratta di un elemento presumibilmente relitto a distribuzione discontinua nell'Europa centro-meridionale, associato a Myxomycetes. Gli esemplari sono stati raccolti in faggeta e querceto deciduo, a quote comprese tra 600 e 960 m s.l.m.

Alessandro B. Biscaccianti, Paolo Audisio e Riccardo Monguzzi - Aggiornamenti sulla distribuzione di *Cucujus cinnaberinus* e di altri Cucujoidea (Coleoptera: Nitidulidae, Cucujidae, Laemophloeidae).....p. 47

In questa nota sono discussi nuovi reperti di *Cucujus cinnaberinus* (Scopoli, 1763) (Cucujidae), specie inserita in Direttiva Habitat nuova per il Piemonte e per l'Italia settentrionale e confermata per la Campania, di *Epuraea terminalis* Mannerheim, 1843 (Nitidulidae), specie nuova per la Campania e seconda stazione nota per l'Italia peninsulare, e di due specie di Laemophloeidae: *Laemophloeus kraussi* Ganglbauer, 1897, nuovo per la Campania e per l'Italia meridionale, e *L. nigricollis* Lucas, 1849, di cui viene confermata la presenza nel Lazio con reperti recenti. Si riportano inoltre i dati originali relativi alla generica citazione di *Pediacus dermestoides* (Fabricius, 1792) (Cucujidae) per il Lazio, confermandone l'attendibilità. Sulla base di reperti museali, *P. dermestoides* è infine citato per la prima volta della Gran Bretagna e della Bosnia-Erzegovina. Per

ciascuna specie si forniscono informazioni sulla distribuzione, ecologia, habitat, piante ospiti e sulla coleotterofauna saproxilica associata.

Maurizio Gigli - *Isotomus barbarae* Sama, 1977, nuova per il Lazio (Coleoptera, Cerambycidae).....p. 59

L'autore segnala il primo reperto certo di *Isotomus barbarae* Sama, 1977 per il Lazio, da resti estratti ed esemplari ottenuti per allevamento da *Carpinus orientalis*. La specie era nota in precedenza di alcune località dell'Appennino settentrionale e meridionale. Vengono inoltre riportate alcune osservazioni sulla biologia di questo Cerambycidae, ed in particolare sulle piante ospiti attualmente accertate: *Ostrya carpinifolia* e *Carpinus orientalis*.

Luigi Magnano, Giuseppe Osella e Piero Abbazzi - Una nuova specie italiana di *Mesagroicus schoenherr*, e ridescrizione delle specie paleartiche occidentali del genere (Coleoptera, Curculionidae).....p. 63

È descritto *Mesagroicus amicalis* n. sp. dell'Abruzzo, Molise e Basilicata, affine a *M. stierlini* Reitter, 1903 della Morea. Sono state esaminate le specie paleartiche occidentali, tutte presenti nei territori circostanti il bacino del Mare Adriatico: *M. occipitalis* Germar, 1848, *M. obscurus* Boheman, 1840, *M. stierlini* Reitter, 1903, *M. graecus* Stierlin, 1890 e *M. helferi* Penecke, 1917. Sono stati designati i lectotipi di *M. occipitalis*, *M. stierlini*, *M. graecus*. È inoltre fornita una chiave per la determinazione delle specie trattate.

Agostino Letardi e Paolo Maltzeff - I Neuropterida della Tenuta Presidenziale di Castelporziano. Addenda (Neuroptera, Raphidioptera).....p. 89

Viene presentata una integrazione all'inventario faunistico dei Neuropterida sinora noti per l'area protetta della Tenuta Presidenziale di Castelporziano e dell'area adiacente di Castelfusano. In questo lembo conservato del litorale laziale sono state segnalate, complessivamente, cinquanta specie di Neuropterida. Oltre a diverse specie nuove per il Lazio, degna di nota, anche per fini conservazionistici, è la segnalazione di *Coniopteryx loipetsederi* Aspöck, 1963, specie sinora reperita in Italia solo in Sardegna e Sicilia.

Carlo D'Alessandro, Giovanni Sala e Alberto Zilli - Le farfalle diurne del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (Lepidoptera: Hesperioidea, Papilionoidea).....p. 91

Nel lavoro viene fornito l'elenco faunistico, completo di località, delle specie di "farfalle diurne" (Papilionoidei e Esperioidei) finora reperite nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e nella sua fascia di protezione esterna.

Andrea Chiocchio, Andrea Grassi, Andrea Iuli, Fabio Mosconi e Alberto Zilli - Aspetti faunistici ed ecologici dei Macroeteroceri del Parco Regionale di Veio (Lazio, Italia Centrale) (Lepidoptera).....p. 155

Nel presente lavoro vengono fornite notizie sui Macrolepidotteri Eteroceri individuati nel Parco Regionale di Veio (Lazio) nell'ambito di uno specifico progetto promosso dal stesso.

Complessivamente sono state censite 226 specie, appartenenti a 11 famiglie, dieci siti corrispondenti a tre tipologie ambientali principali: bosco ripariale in forra, bosco misto e prato-pascolo. Nel corso delle indagini sono state rilevate cinque specie ancora note formalmente per il Lazio, *Cilix hispanica* Pérez De-Gregorio, Jeremías Torruella, Requena Miret, Rondós Casas & Vallhonrat i Figueras, 2002, *Eupithecia inturbata* (Hübner, 1817), *Eupithecia virgaureata* Doubleday, 1861, *Tephronia lepraria* (Rebel, 1909) e *Araeopteron ecphaea* (Hampson, 1914), nonché diversi elementi di valore naturalistico. La ricchezza specifica dell'area è tuttavia risultata piuttosto modesta. Nel lavoro vengono altresì esposti e discussi diversi aspetti ecologici relativi al popolamento a lepidotteri delle tipologie ambientali investigate e del Parco nel suo complesso.

Maurizio Mei - Note faunistiche su alcuni crabronidi della fauna italiana (Hymenoptera, Crabronidae).....p. 173

In questa nota vengono presentati nuovi dati faunistici relativi a dodici specie di Imenotteri Crabronidi. *Ammoplanus simplex* (Gussakowsky), *Crossocerus styrius* (Kohl), *Nitela blascoi* (Gayubo & Felton), *Rhopalum austriacum* (Kohl) e *Trypoxylon fronticorne* Gussakowskij, sono citati per la prima volta per l'Italia. *Crossocerus congener* (Dahlbom), *Harpactus niger* (Costa), *Nysson chevrieri* (Kohl) e *Spilomena differens* (Blütgen), specie note di pochissime località italiane e che non venivano segnalate da molti decenni, sono riscoperte in nuove località; la distribuzione nota in Italia di *Crossocerus congener* e di *Nysson chevrieri* viene estesa a sud fino al Lazio. *Crossocerus binotatus* (Lepelletier & Brullé), finora noto soltanto dell'Italia Settentrionale, viene segnalato anche dell'Italia Centrale, di Sardegna e di Sicilia, e viene colmata una grossa lacuna nella distribuzione nota di *Crossocerus cetratus* (Shuckard) in l'Italia peninsulare. *Nitela borealis* (Valkeila) viene segnalata per la prima volta di Sardegna.

Reperti...p. 183

Recensione...p. 185

Atti sociali...p. 189